



Report sugli esiti del questionario PAI STUDENTI

L'[ordinanza ministeriale n°11 del 16 maggio 2020](#) concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti, consiste essenzialmente nell'attribuire alla *didattica a distanza* strumenti e criteri sia in riferimento alla ammissione che alla valutazione finale degli studenti. Le disposizioni in essa contenute, concernenti la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e relative prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti, definiscono che è consentita l'ammissione alla classe successiva sia con votazioni tutte inferiori a 6 decimi, sia con insufficienze gravi, in deroga sia al regime dei debiti formativi che a quello della frequenza di almeno tre quarti dell'orario curricolare.

Pertanto, il Consiglio di Classe predispose, per ogni alunno con insufficienze, un PAI (Piano di Apprendimento Individualizzato) in cui si devono indicare, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire e le strategie per il raggiungimento degli stessi. Ogni istituzione scolastica ha potuto poi redigere un proprio modello di PAI sulla base delle indicazioni fornite dall'O.M. e approvato dal Collegio dei Docenti.

Con delibera del Consiglio di Istituto n. 3 del 24/08/2020 e del Collegio dei Docenti n. 9 del 01/09/2020, il nostro Istituto ha organizzato per tutte le discipline opportuni percorsi didattici relativi ai PAI che hanno avuto inizio lunedì 14 settembre 2020. Come da Comunicato n. 9 del 05/09/2020 il percorso di recupero è stato articolato in più fasi:

- corsi diurni volti a presentare e sviluppare il dettaglio della UDA PAI della disciplina e a chiarire alcuni contenuti che necessitano di un intervento diretto (FASE 1),
- studio autonomo dello studente supportato dal docente della disciplina della classe di appartenenza, dal 24 settembre al 21 novembre 2020 (FASE 2),
- corso pomeridiano extracurricolare di breve revisione dei contenuti in vista della prova finale di circa una settimana,
- prova finale somministrata a tutti coloro che sono risultati destinatari di PAI per l'anno scolastico passato (FASE 3).



A seguito della riunione del 09/09/2020 della commissione per il Monitoraggio dell'applicazione delle misure adottate per il controllo della diffusione del COVID-19, finalizzata alla costruzione e adozione di un Protocollo di Istituto, si è deciso e precisato di svolgere la FASE 1 dei corsi PAI in modalità a distanza, tramite apposita applicazione di GSuite for Education.

Pertanto, sono stati istituiti i suddetti corsi e completata la FASE 1 degli stessi. Il Nucleo Interno di Valutazione ha ritenuto opportuno procedere ad una prima e intermedia analisi delle caratteristiche emerse, dal punto di vista degli studenti, al fine di:

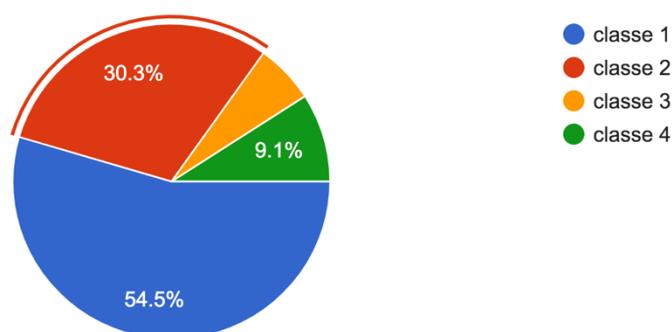
- raccogliere suggerimenti per migliorare i corsi e gli interventi futuri;
- analizzare la possibilità e i limiti di eventuali corsi di recupero in modalità a distanza;
- raccogliere pareri iniziali su progetti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa adattabili anche in modalità a distanza o comunque conformi alle modalità della Didattica Digitale Integrata;
- monitorare il gradimento e la percezione di efficacia dell'attività.

Il questionario è stato somministrato in modalità anonima e i dati raccolti verranno trattati e resi noti soltanto in modalità aggregata, il tutto nell'ottica della definizione del prossimo Piano di Miglioramento annuale.

Sono pervenute 33 risposte su 151 studenti coinvolti.

La prima domanda a carattere analitico riporta i seguenti risultati:

Clicca la classe che hai frequentato nell'anno scolastico 2019/20
33 responses



Si evidenzia una affluenza maggiore ai corsi PAI da parte degli studenti che hanno frequentato la classe prima nel precedente anno scolastico. Tale dato è da intendersi secondo il seguente schema:

- sono risultati destinatari di PAI 152 studenti totali, ovvero il 13,8% degli studenti iscritti per lo scorso anno scolastico;



- dei 152 studenti suddetti 63 di loro hanno frequentato il primo anno di corso, dunque il 41,44% degli studenti destinatari di PAI, proviene da una classe prima.

Nei tre grafici che seguono il NIV ha principalmente condotto una indagine sulla possibilità di evidenziare funzionalità aggiuntive dei corsi in modalità *a distanza* rispetto a quelli in modalità in presenza e viceversa. Si procede utilizzando la seguente griglia di valutazione:

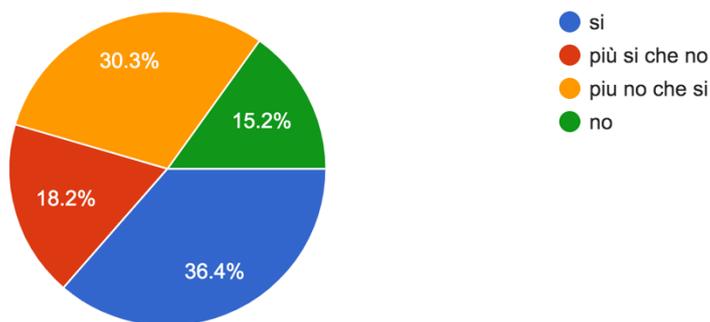
Se la somma delle risposte date dai partecipanti “si”+”più si che no” è inferiore al 40% degli stessi, allora, la componente *a distanza* è intesa ancora come critica;

se la somma delle risposte “si”+”più si che no” è tra il 40% e il 60% allora la componente *a distanza* è equiparabile a quella in presenza;

se la somma delle risposte “si”+”più si che no” è maggiore o uguale al 60% degli stessi, allora, la componente *a distanza* è da preferire alla tradizione e questo risultato è inteso come statisticamente totalitario.

Rispetto ai corsi di recupero in presenza, questi corsi di didattica a distanza ti sono serviti a capire meglio gli argomenti?

33 responses

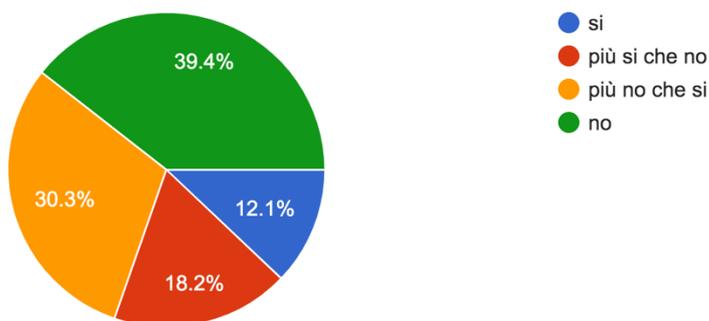


Da un totale di 54,6% di risposte rientranti nelle categoria “si”+”più si che no” e in modo conforme alla suddetta griglia risulta che la componente a distanza è **equiparabile** a quella in presenza.



Secondo te, i corsi a distanza ti fanno capire meglio gli argomenti rispetto a quelli in presenza?

33 responses

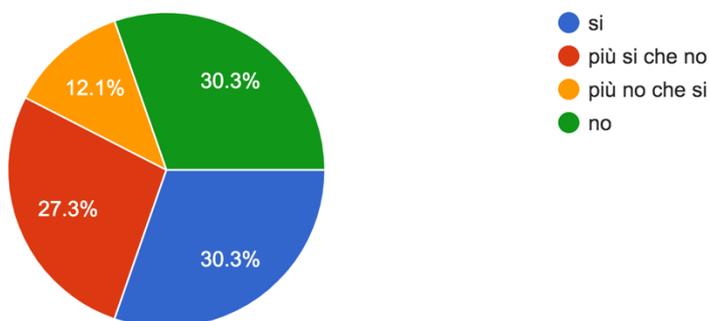


Da un totale di 30,3% di risposte rientranti nelle categoria “si”+”più si che no” e in modo conforme alla suddetta griglia risulta che la componente a distanza è intesa come **critica** relativamente alla comprensione degli argomenti.

Ai fine dell’Autovalutazione di Istituto si notifica che, tale risultato, è inteso come circoscritto alla modalità di personalizzazione degli apprendimenti relativamente alla conclusa FASE 1 dei corsi PAI, dunque non ancora generalizzabile.

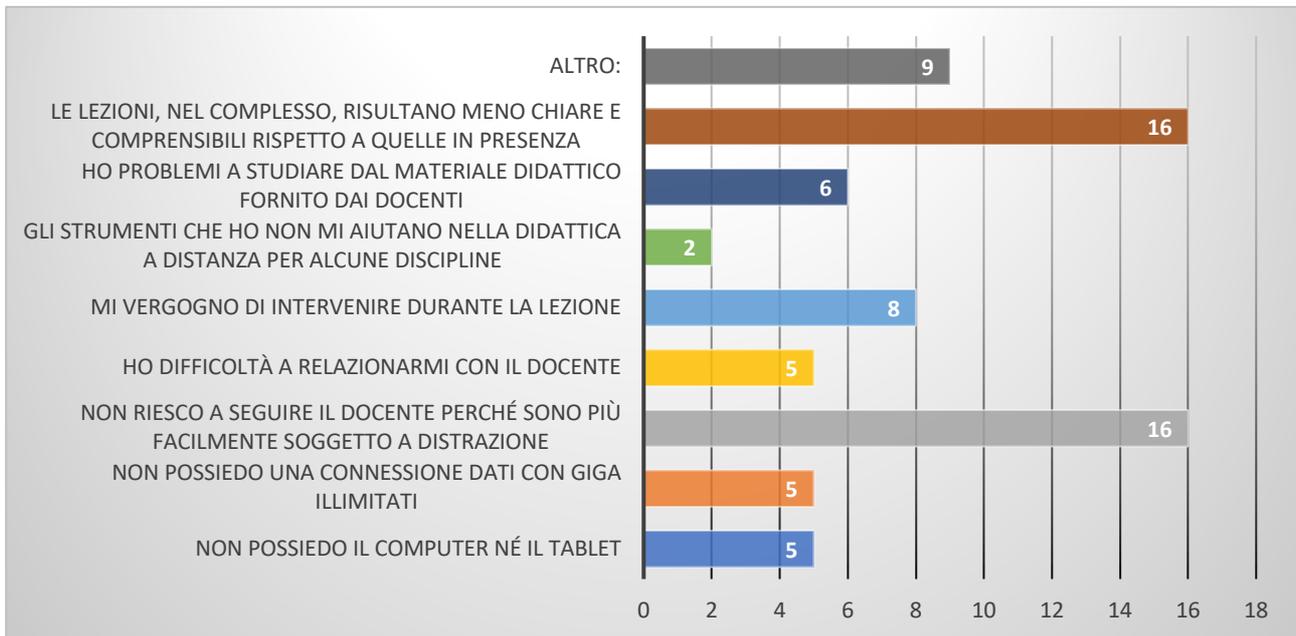
Preferiresti intensificare i corsi a distanza per il recupero o per altri progetti? *

33 responses



Da un totale di 57,6% di risposte rientranti nelle categoria “si”+”più si che no” e in modo conforme alla suddetta griglia risulta che la componente a distanza è **equiparabile** a quella in presenza relativamente alla possibilità di attivazione di progetti.

I suddetti dati percentuali trovano una spiegazione nell’elenco delle problematiche opportunamente manifestate dagli studenti e di seguito riportate:



*DOCUMENTO A CURA DEL:
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO
15 ottobre 2020*